

001. Quali sono le grandezze fondamentali nelle misure topografiche tradizionali?

- A) Distanze, angoli e dislivelli.
- B) Distanze, punti fiduciari e dislivelli.
- C) Angoli, punti fiduciari e dislivelli.

002. Quando una carta topografica non è affetta da deformazioni angolari, come viene definita?

- A) Carta ortomorfa.
- B) Carta afilattica.
- C) Carta equidistante.

003. Nel Catasto Edilizio Urbano, cosa rappresenta l'Elaborato Planimetrico?

- A) È un elaborato finalizzato alla rappresentazione della divisione in subalterni di un complesso immobiliare.
- B) È un elaborato finalizzato alla rappresentazione degli ambienti interni di ciascuna unità immobiliare urbana.
- C) È un elaborato finalizzato alla rappresentazione in mappa di corpi di fabbrica interrati.

004. La somma che si può ricavare dalla vendita di un bene, entro un intervallo più breve di quello richiesto dalla definizione del valore di mercato, si definisce:

- A) Valore di liquidazione o di vendita forzata.
- B) Valore accertato o imponibile.
- C) Valore di reintegrazione.

005. Ai fini del D.Lgs. n. 152/2006 per VAS si intende:

- A) Il processo che comprende lo svolgimento di una verifica di assoggettabilità, l'elaborazione del rapporto ambientale, lo svolgimento di consultazioni, la valutazione del piano o del programma, del rapporto e degli esiti delle consultazioni, l'espressione di un parere motivato, l'informazione sulla decisione ed il monitoraggio.
- B) L'elaborato predisposto dal proponente sulla base delle linee guida adottate con D.M., al fine di stimare gli impatti complessivi, diretti e indiretti, che la realizzazione e l'esercizio del progetto può procurare sulla salute della popolazione.
- C) Il processo che comprende l'elaborazione e la presentazione dello studio d'impatto ambientale da parte del proponente, lo svolgimento delle consultazioni, la valutazione dello studio d'impatto ambientale, delle eventuali informazioni supplementari fornite dal proponente e degli esiti delle consultazioni.

006. A norma di quanto dispone il T.U. in materia di attività edilizia, rientrano nel novero delle opere di urbanizzazione primaria:

- A) Rete idrica.
- B) Scuole dell'obbligo.
- C) Chiese e altri edifici religiosi.

007. Dispone il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia che il permesso di costruire:

- A) Non comporta limitazione dei diritti dei terzi.
- B) È rilasciato al progettista.
- C) Decade alla morte del richiedente cui è stato rilasciato.

008. Come sono definiti dal TU in materia di attività edilizia gli interventi di "ristrutturazione edilizia"?

- A) Gli interventi rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente.
- B) Gli interventi che riguardano opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti.
- C) Le modifiche necessarie per sostituire parti anche strutturali degli edifici sempre che non alterino la volumetria complessiva degli edifici e non comportino mutamenti urbanisticamente rilevanti delle destinazioni d'uso implicanti incremento del carico urbanistico.

009. A norma di quanto dispone il TU in materia di attività edilizia, sono, normalmente, attività di edilizia libera:

- A) Gli interventi di manutenzione ordinaria.
- B) Le opere di manutenzione straordinaria e ristrutturazione edilizia anche se riguardano le parti strutturali dell'edificio o i prospetti.
- C) Le opere di manutenzione straordinaria anche se riguardano le parti strutturali dell'edificio o i prospetti.

010. Secondo quanto dispone l'art. 12 della L.R. Veneto n. 11/2004, la pianificazione urbanistica comunale si esplica mediante il piano regolatore comunale che si articola in disposizioni strutturali, e in disposizioni operative; le disposizioni operative sono contenute:

- A) Nel piano degli interventi (PI).
- B) Nel piano di assetto del territorio (PAT).
- C) Nel piano di assetto del territorio intercomunale.

011. Secondo quanto dispone l'art. 12 della L.R. Veneto n. 11/2004, le varianti al piano territoriale regionale di coordinamento (PTRC) comportano l'obbligo per i comuni di adeguarsi adottando apposite varianti al piano di assetto del territorio (PAT)?

- A) Sì.
- B) No.
- C) Solo se il comune lo ritiene necessario.

- 012. Secondo quanto dispone l'art. 13 della L.R. Veneto n. 11/2004, quale piano, redatto sulla base di previsioni decennali, fissa gli obiettivi e le condizioni di sostenibilità degli interventi e delle trasformazioni ammissibili e in particolare individua gli ambiti territoriali cui attribuire i corrispondenti obiettivi di tutela, riqualificazione e valorizzazione, nonché le aree idonee per interventi diretti al miglioramento della qualità urbana e territoriale?**
- A) PAT.
B) PI.
C) PTCP.
- 013. Secondo quanto dispone l'art. 17 della L.R. Veneto n. 11/2004, quale piano provvede a definire le modalità di intervento sul patrimonio edilizio esistente da salvaguardare?**
- A) Il PI in coerenza e in attuazione del PAT.
B) Il PAT in coerenza e in attuazione del PI.
C) Il PAT in coerenza e in attuazione dei PUA.
- 014. Ai sensi del D.Lgs. 81/2008, relativamente ai ponteggi fissi installati in un cantiere:**
- A) È fatto divieto di salire e scendere lungo i montanti.
B) Non è consentito alcun distacco delle tavole del piano di calpestio dalla muratura.
C) È consentito gettare dall'alto gli elementi del ponteggio, in fase di smontaggio ed al fine di ridurre l'esposizione dei lavoratori al rischio di caduta e di movimentazione manuale dei carichi, previo stretto presidio della zona di caduta.
- 015. La probabilità di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego o di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla loro combinazione, per gli effetti delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008 è denominata:**
- A) Rischio.
B) Valutazione dei rischi.
C) Pericolo.
- 016. Chi designa il "responsabile del servizio di prevenzione e protezione"?**
- A) Datore di lavoro.
B) Medico competente.
C) Lavoratori.
- 017. Nell'espletamento delle procedure semplificate di cui all'art. 36, del Codice dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti devono garantire, in applicazione del principio di correttezza:**
- A) Una condotta leale ed improntata a buona fede, sia nella fase di affidamento sia in quella di esecuzione.
B) La congruità dei propri atti rispetto al conseguimento dello scopo e dell'interesse pubblico cui sono preordinati.
C) L'esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente in assenza di obiettive ragioni.
- 018. Elementi essenziali del contratto - Criteri di selezione degli operatori economici. A norma di quanto dispone il co. 2, art. 32, D.Lgs. n. 50/2016 quali tra i precedenti devono essere individuati dalla stazione appaltante nel decreto o nella determinazione a contrarre?**
- A) Entrambi.
B) Elementi essenziali del contratto.
C) Criteri di selezione degli operatori economici.
- 019. A norma di quanto dispone il Codice dei contratti pubblici in quale momento le stazioni appaltanti individuano i criteri di selezione delle offerte?**
- A) Prima dell'avvio delle procedure di affidamento.
B) Dopo l'avvio delle procedure di affidamento.
C) Immediatamente prima della stipula del contratto.
- 020. Per l'individuazione degli operatori economici che possono presentare offerte per l'affidamento di un contratto pubblico, le stazioni appaltanti utilizzano le procedure previste dal Codice dei contratti pubblici. Quali tra le seguenti è una procedura ordinaria?**
- A) Procedura aperta.
B) Procedura negoziata.
C) Dialogo competitivo.
- 021. Se l'amministrazione aggiudicatrice si avvale della procedura competitiva con negoziazione di cui all'art. 62 del Codice dei contratti pubblici:**
- A) Qualsiasi operatore economico può presentare una domanda di partecipazione in risposta a un avviso di indizione di gara fornendo le informazioni richieste dall'amministrazione per la selezione qualitativa.
B) Qualsiasi operatore economico interessato può presentare un'offerta.
C) Solo gli operatori economici iscritti all'albo dell'amministrazione aggiudicatrice possono presentare l'offerta.
- 022. La verifica preventiva della progettazione prevista all'art 26, D.Lgs. n. 50/2016, non accerta:**
- A) Le certificazioni prodotte dall'aggiudicatario.
B) La completezza della progettazione.
C) La coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti.

023. La progettazione in materia di lavori pubblici si articola, secondo livelli di successivi approfondimenti tecnici; indicare quale progetto, a norma del disposto di cui al co. 7, art. 23, D.Lgs. n. 50/2016, individua compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti dalla stazione appaltante.

- A) Progetto definitivo.
- B) Progetto esecutivo.
- C) Progetto di fattibilità.

024. A norma del disposto di cui al co. 6, art. 23, D.Lgs. n. 50/2016, il progetto di fattibilità:

- A) Indica le caratteristiche prestazionali, le specifiche funzionali, le esigenze di compensazioni e di mitigazione dell'impatto ambientale, nonché i limiti di spesa dell'infrastruttura da realizzare.
- B) Determina in ogni dettaglio i lavori da realizzare, il relativo costo previsto, il cronoprogramma, e deve essere sviluppato ad un livello di definizione tale che ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo.
- C) Deve essere corredato da apposito piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti in relazione al ciclo di vita.

025. Il contratto a titolo oneroso stipulato per iscritto in virtù del quale una o più stazioni appaltanti affidano l'esecuzione di lavori ovvero la progettazione esecutiva e l'esecuzione, ovvero la progettazione definitiva, la progettazione esecutiva e l'esecuzione di lavori ad uno o più operatori economici riconoscendo a titolo di corrispettivo unicamente il diritto di gestire le opere oggetto del contratto o tale diritto accompagnato da un prezzo, con assunzione in capo al concessionario del rischio operativo legato alla gestione delle opere corrisponde (art. 3, D.Lgs. n. 50/2016):

- A) Alla concessione di lavori pubblici.
- B) Agli appalti pubblici di lavori.
- C) Alla concessione di servizi.

026. A norma di quanto prevede l'art. 59 del CCNL del comparto Funzioni locali la condanna, anche non passata in giudicato, per gravi delitti commessi in servizio comporta:

- A) La sanzione disciplinare del licenziamento senza preavviso.
- B) La sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino ad un massimo di 6 giorni.
- C) La sanzione disciplinare del rimprovero verbale.

027. A norma di quanto prevede l'art. 19 del CCNL del comparto Funzioni locali, il contratto di lavoro individuale deve indicare, tra l'altro:

- A) La tipologia del rapporto di lavoro.
- B) Le ore di straordinario non retribuite che il lavoratore è chiamato ad effettuare.
- C) Se sia prevista o meno la monetizzazione delle ferie.

028. La prestazione lavorativa svolta a tempo pieno ma limitatamente a periodi predeterminati nel corso della settimana, del mese, dell'anno e con articolazione della prestazione su alcuni giorni della settimana, del mese, o di determinati periodi dell'anno, in misura tale da rispettare la media della durata del lavoro settimanale prevista per il tempo parziale nell'arco temporale preso in considerazione (settimana, mese o anno) è denominata (art. 54, CCNL Funzioni locali):

- A) Verticale.
- B) Orizzontale.
- C) A tempo determinato.

029. Dispone l'art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001 che il Governo definisce un codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, al fine di assicurare, tra l'altro, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà e imparzialità. Chi vigila sul Codice di comportamento del personale?

- A) Tra l'altro, i dirigenti responsabili di ciascuna struttura.
- B) Solo gli uffici di disciplina.
- C) L'ARAN.

030. Le P.A. possono avvalersi di forme contrattuali flessibili di assunzione o d'impiego di personale (art. 36, TUPI)?

- A) Sì, per rispondere ad esigenze temporanee o eccezionali.
- B) Sì, le P.A. possono avvalersi di forme contrattuali flessibili anche per esigenze connesse con il proprio fabbisogno ordinario.
- C) No, le P.A. non possono avvalersi delle forme contrattuali previste dal c.c.